

3.2. Analisi delle attuali modalità di esecuzione del servizio

Al fine dell'ottimizzazione dei circuiti di raccolta differenziata ed indifferenziata dei rifiuti urbani si riassume di seguito il sistema di gestione in essere per i rifiuti urbani (RU) ed i rifiuti recuperabili, in modo da individuare gli elementi su cui basare la riorganizzazione del servizio.

Il quadro di gestione complessivo delle raccolte relativo al 2010 viene riassunto nella tabella successiva:

Tab. 10 – Quantità di RU ed assimilati raccolti nel 2010

Materiali	Anno 2010 kg/anno	Anno 2010 kg/ab.anno
RU residuo	27.001.070	387,6
Spazzamento		
Ingombranti e altri RU	67.000	1,0
Carta	583.710	8,4
Cartone	465.480	6,7
Plastica	286.460	4,1
Vetro e lattine	520.690	7,5
Verde	35.940	0,5
Acciaio e alluminio	89.940	1,3
Indumenti	26.780	0,4
Legno	293.560	4,2
RUP	3.738	0,1
Altre raccolte differenziate	4.880	0,1
RAEE	119.380	1,7
Totale RD	2.430.558	34,9
Totale RD + RU	29.498.628	423,5

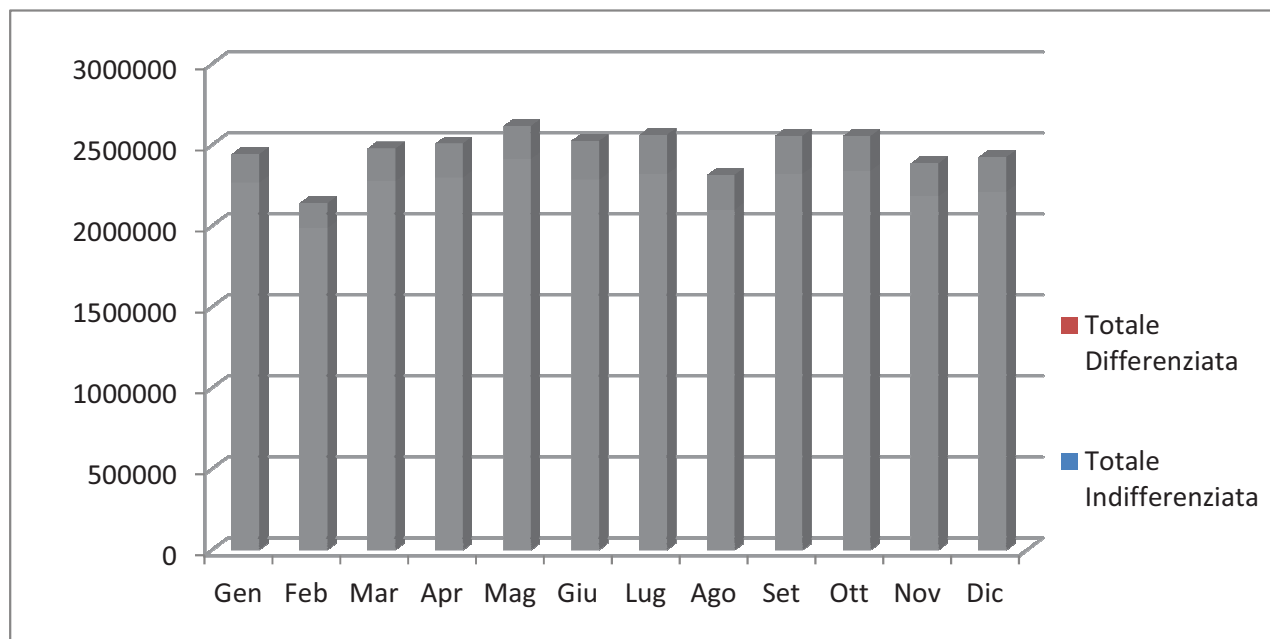
Il valore medio di RD raggiunto è pari al 8,3 % circa e risulta al di sotto di quello degli altri comuni della Provincia di Bari e leggermente e della media regionale (14,3%).

Nella tabella seguente sono riportati i costi di gestione dei rifiuti sostenuti dal Comune di Altamura per l'anno 2010. La principale voce di costo è attribuibile ai costi di trattamento (33,52 % dei costi totali), e poi da quelli relativi alla raccolta dell'indifferenziato (31,91%), ai costi di spazzamento per il 27,92 % ed infine al costo della raccolta differenziata per il 6,5 %.

Costi di gestione del servizio di igiene urbana sostenuti nell'anno 2010

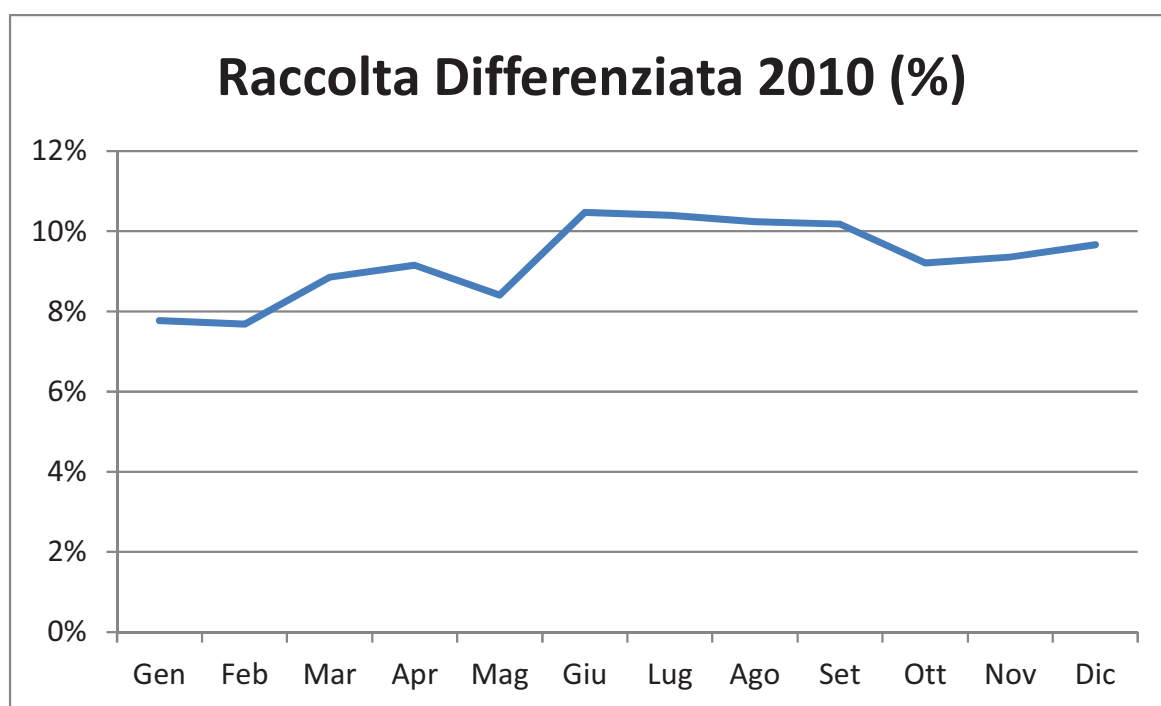
VOCE DI COSTO	€/anno IVA esclusa	€/abitante.anno	%
Costo spazzamento	€ 1.998.875	€ 28,70	27,92%
Costo raccolta indifferenziato	€ 2.284.429	€ 32,79	31,91%
Costo trattamento indifferenziato	€ 2.399.855	€ 34,45	33,52%
Costo raccolta differenziata	€ 475.923	€ 6,83	6,65%
TOTALE	€ 7.159.082	€ 102,77	100,00%

Fig. 4 – Andamento mensile della produzione di RU residui e della RD in kg/mese nel 2010 del Comune di Altamura



L'analisi dei dati evidenzia che durante tutto l'arco dell'anno non vi è un mese in cui si registra un picco ed in tutti i mesi si riscontrano dei valori che non si scostano molto dalla media annuale. Ciò è giustificato dal fatto che nel comune di Altamura il turismo è costante durante tutto l'arco dell'anno.

Fig. 5 – Andamento mensile della percentuale di RD nel 2010 del Comune di Altamura



Attualmente il servizio viene erogato con le seguenti modalità:

	Modalità di raccolta	
	Descrizione sintetica	Freq.
RU indifferenz. + spazzamento	Raccolta stradale con: 920 contenitori	7/7
Carta	Raccolta stradale con 110 contenitori	2/7
Cartone	A chiamata	2/7
Vetro	Raccolta stradale con 110 contenitori	2/7
Plastica	Raccolta stradale con N.110	2/7
RUP	Raccolta stradale con N.31	2/7
Indumenti	Raccolta stradale con N.40	periodico

L'amministrazione Comunale ha recentemente emanato due ordinanze sindacali, la n. 58 e la n. 59 del 14 maggio 2010.

Con l'ordinanza n. 58 il Sindaco stabilisce che è fatto divieto *"ai detentori di imballaggi secondari e terziari di depositare gli stessi nei cassonetti per R.S.U. o sulla pubblica via, con l'intento di disfarsene come rifiuti"*.

L'ordinanza n.59 riguarda invece alcune disposizioni in materia di conferimento rifiuti per cui il Sindaco ordina che *"è fatto obbligo a tutte le utenze domestiche di conferire in regime di raccolta differenziata nelle isole ecologiche dislocate nell'abitato come di seguito specificato e con le seguenti modalità:"*

- *Carta / cartone: nei contenitori di colore AZZURRO;*
- *Vetro: nei contenitori di colore VERDE;*
- *Plastica: nei contenitori di colore GIALLO;*
- *Farmaci scaduti: nei contenitori di colore BIANCO presenti presso le farmacie;*
- *Pile esauste: nei contenitori di colore GIALLO presenti presso determinati servizi commerciali;*
- *Tossici e infiammabili: nei contenitori di colore ROSSO presenti presso le ferramenta;*
- *Ingombranti: presso il Centro Multimateriale – Zona Industriale (Via del Noce 26, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle ore 8.00 alle ore 12.00; oppure chiamando la Società TRA.DE.CO. che deve garantire il ritiro gratuito"*

Il Consorzio ATO BA/4, nell'ambito del progetto finanziato con i fondi di cui al Programma Regionale per la Tutela Ambientale (PRTA) – Piano di Attuazione della Provincia di Bari – Asse 3 – linea b – Interventi per lo sviluppo della raccolta differenziata l. r. n. 20/05, art. 3 l. r. n. 5/97, art. 15 – Fondi Ecotassa – Programma di Sviluppo della raccolta differenziata, ha poi attivato un progetto finalizzato alla raccolta della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU).

Nel mese di marzo del 2011 è stata quindi avviata anche ad Altamura la raccolta differenziata dei rifiuti organici mediante il posizionamento di 110 cassonetti stradali di colore marrone (si veda foto successiva) che sono stati posizionati in tutto l'abitato, in adiacenza alle isole ecologiche della raccolta di vetro, carta e plastica. A tutte le utenze domestiche sono state distribuite già dalla scorsa estate bio-pattumiere di colore marrone e buste biodegradabili per la frazione umida.

Foto isola ecologica stradale dotata di cassonetto dell'umido



Nel frattempo in questi giorni sono stati distribuiti alle "grandi utenze" (fiorai, rivenditori di frutta e verdura, esercizi commerciali che producono quantità rilevanti di frazione umida) contenitori carrellati con una capienza di 340 litri (si veda foto a lato).



Gli automezzi attualmente utilizzati sono i seguenti:

Tipologia	Portata (kg)	stato d'uso	Anno di immatricolazione
27 APE 50 CICLOMOTORE		buono	1999
2 BUCHER GUYER AG CITYCAR 5000		buono	2000
8 COMPATTORI	Da 430 a 11.300	buono	2002
1 AUTOINNAFIATRICE		buono	2002
2 FIAT PUNTO		buono	2002
2 LAVACASSONETTI			
2 AUTOVEICOLO CON VASCA			
2 CAMION SCARRABILE			

4. SISTEMA IMPIANTISTICO DELL'ATO BA/ 4

L'ATO BA/4 è attualmente caratterizzato per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dall'assenza di impianti a tecnologia complessa e da una ridotta capacità impiantistica per il trattamento delle frazioni raccolte in modo differenziato. Ragion per cui la discarica è attualmente la forma di smaltimento principale.

La pianificazione regionale prevede la realizzazione di un impianto di biostabilizzazione, selezione (potenzialità di trattamento di 198 t/g) e discarica di servizio soccorso in agro di Spinazzola con annessa discarica di servizio soccorso (potenzialità di 340.000 mc).

Le procedure di gara per la realizzazione, con parziale contributo della Regione Puglia, dell'impianto sono state espletate e la progettazione, realizzazione e gestione risulta essere stata affidata alla CO.GE.AM. I lavori di realizzazione dell'impianto dovevano terminare entro il 25/10/2008 ma, a seguito del ritrovamento di alcune cavità antropiche in prossimità dell'area interessata alla realizzazione dell'impianto, la ditta affidataria dell'appalto di costruzione e gestione (ATI CO.GE.AM. – Tra.de.co.) ha dovuto presentare una perizia di variante (per la quale in data 30/09/08 si è tenuta una Conferenza di servizi presso la Regione Puglia) che prevede lo spostamento a nord dell'impianto, al fine di evitare 'interferenze' con le citate cavità.

Anche a seguito dell'apertura di un procedimento penale, non ancora risolto, la realizzazione delle opere è stata sospesa.

A seguito della chiusura della discarica per RSU sita in agro di Altamura nel giugno del 2008 e nelle more della realizzazione dell'impiantistica prevista dal Piano di Gestione dei Rifiuti in Regione Puglia, come da Decreto del Commissario Delegato n. 296/2002 così come modificato dal Decreto commissariale n. 187/2005, l'ATO BA4 si è ritrovato quindi completamente sprovvisto di impianti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni di appartenenza.

Con ordinanza n. 84 del 23 aprile 2010 il Commissario delegato disponeva che il conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati a valle della raccolta differenziata prodotti nei comuni di facenti parte dell'ATO BA/4, dovesse essere operata presso l'impianto di discarica di Giovinazzo, previo preliminare trattamento di biostabilizzazione nell'impianto gestito dall'AMIU Bari in agro di Bari Z.I., ordinariamente al servizio del bacino BA/2.

Con successiva ordinanza n. 86 del 26 aprile 2010 si autorizzava l'AMIU Bari a trattare i rifiuti urbani indifferenziati in ingresso presso il proprio impianto di biostabilizzazione adottando le condizioni operative atte a garantire il raggiungimento del miglior risultato possibile per un periodo di trattamento non inferiore a 7 giorni.